



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 10/03/2008

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Salvatore Gabrieli



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 38

data: 04/03/2008

OGGETTO: **Assetto organizzativo e burocratico dell'ente quale risultante dal Regolamento comunale di Organizzazione e dalla deliberazione della G.C. n. 88/2005. Modificazioni ed integrazioni.**

L'anno duemilaotto addi quattro del mese di Marzo alle ore 18,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Avv. L. Roberto FELLINE nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Sì
2) DEGAETANI Luigi	Sì
3) BASSI Donato	Sì
4) DORIA Massimo	Sì
5) SANTO Luigi Salvatore	No
6) SERAFINI Anna Rita	Sì
7) STELLA Francesco	Sì

Totale 6 su 7

Con l'assistenza del Vicesegretario comunale, Dr. Salvatore Gabrieli, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>04.03.2008</u>
Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere:
Data: _____
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO

<i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i>
<input type="checkbox"/>

Ha adottato la seguente deliberazione:

Oggetto: Assetto organizzativo e burocratico dell'ente quale risultante dal Regolamento comunale di Organizzazione e dalla deliberazione della G.C. n. 88/2005. Modificazioni ed integrazioni.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la precedente deliberazione n. 88/2005, con la quale si ridefiniva l'assetto organizzativo e burocratico dell'ente, nonché i provvedimenti di nomina dei responsabili degli uffici e dei servizi, dai quali risulta il seguente assetto organizzativo delle strutture di vertice dell'ente:

	SERVIZIO
1°	<i>Amministrazione generale</i>
2°	<i>Affari economici e finanziari – Ragioneria e Bilancio</i>
3°	<i>LL.PP. - Condoni - Progettazione – Sicurezza</i>
4°	<i>Assetto del Territorio – Urbanistica – Ambiente - Manutenzione</i>
5°	<i>Polizia Municipale - Commercio – Attività produttive</i>

DATO ATTO:

che con la richiamata deliberazione le competenze relative alla manutenzione, a decorrere dal 1°/9/2005, venivano trasferite Servizio LL.PP. al Servizio Assetto del Territorio; che nell'ambito del Servizio Assetto del Territorio e sotto la direzione del Responsabile dello stesso veniva istituito l'Ufficio Ambiente;

VISTO l'art. 12 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici, dei Servizi e del Personale, che qui si riporta integralmente:

"Art. 12

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE MANSIONI

1. La Giunta Comunale, sulla base dei principi di cui ai precedenti art.9, comma 1, lettera a), e 10, comma 12 e 13, in relazione alle esigenze funzionali, anche in sede di approvazione del piano esecutivo di gestione e/o piano di risorse, può adottare variazioni all'assetto delle strutture organizzative, come risultante dall'organigramma di cui all'allegato L, in relazione ai programmi, progetti ed obiettivi definiti, al mutare delle esigenze funzionali, anche, eventualmente, per tenere conto delle diversità strutturali e degli incarichi attribuiti a ciascun componente della Giunta Comunale.
2. Le variazioni possono riguardare, altresì, le competenze dei settori, il numero delle strutture, mediante ampliamento, aggregazione, riduzione, soppressione e integrazione delle stesse, la massima flessibilità nell'utilizzazione del personale in relazione a mansioni equivalenti della stessa categoria e non devono, comunque, porsi in contrasto con i criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale.
3. Tali variazioni all'assetto organizzativo, nell'ambito delle operazioni di formazione del bilancio preventivo e dello schema di piano esecutivo di gestione, ovvero al di fuori di tali procedure, possono, anche, essere proposte dal Segretario comunale, ove non sia stato nominato il Direttore generale, previa valutazione ed esame, in sede di conferenza di coordinamento, dell'adeguatezza in ragione dei programmi dell'amministrazione, della gestione diretta e indiretta dei servizi, delle risorse umane, economiche e strumentali disponibili, dei principi di corretta gestione e organizzazione e della distribuzione di organico tra le diverse strutture.
4. La Giunta comunale, ove ritiene accoglibile la proposta formulata, provvede alla modifica sistema organizzativo, della dotazione organica e alla relativa assegnazione del personale, individuando gli eventuali posti da ricoprire e le relative modalità (concorso, selezione, incarico, mobilità, ecc.) da tenere presenti in sede di programmazione annuale del fabbisogno di personale.
3. Nel caso di variazioni all'assetto delle strutture organizzative, per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo, si applicano i principi, le modalità e procedure previste dal successivo articolo 142, limitatamente, di norma, alle strutture interessate da tali processi".

RITENUTO CHE l'organizzazione sopra descritta abbisogni di un aggiustamento, tenuto conto dell'esperienza maturata dopo l'approvazione della deliberazione n. 88/05, anche al fine di aumentare l'omogeneità delle strutture organizzative in relazione alle materie alle stesse attribuite;

RITENUTO, nello specifico, di dover attribuire la materia del condono edilizio al Servizio Assetto del Territorio – Urbanistica – Ambiente, il quale curerebbe così la totalità dei procedimenti relativi al rilascio di permessi di costruire;

RITENUTO contemporaneamente di dover sgravare il medesimo servizio dai procedimenti relativi alla manutenzione, che si ritiene più razionale far rientrare nell'ambito del Servizio LL.PP.;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- 1) Le premesse vengono qui richiamate e fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) La materia del **Condono Edilizio** è attribuita al Servizio **“Assetto del Territorio – Urbanistica – Ambiente”**;
- 3) La **manutenzione** dei beni comunali è attribuita al **Servizio Lavori Pubblici**, compresa la manutenzione e la gestione dei cimiteri comunali, con esclusione delle concessione dei loculi e delle aree cimiteriali, i cui procedimenti rimangono in capo al Servizio Assetto del Territorio e Affari Economici e Finanziari ciascuno per le rispettive competenze;
- 4) Di dare atto che l'organizzazione dell'ente, a seguito delle modificazioni introdotte dalla presente, si articola nelle seguenti strutture di vertice denominate “Servizi”:

	SERVIZIO
1	<i>Amministrazione generale</i>
2	<i>Affari economici e finanziari – Ragioneria e Bilancio</i>
3	<i>Lavori Pubblici – manutenzione – Sicurezza –Progettazione -Sicurezza</i>
4	<i>Assetto del Territorio – Urbanistica – Ambiente - Condono</i>
5	<i>Polizia Municipale - Commercio – Attività produttive</i>

- 5) Di trasmettere la presente ai Responsabili dei Servizi ed alle Organizzazioni Sindacali;
- 6) Di stabilire che con atti di natura gestionale sarà immediatamente data attuazione alla presente deliberazione, anche per quanto riguarda l'eventuale trasferimento di unità di personale tra Servizi;
- 7) Di dare atto che rimangono in vigore le disposizioni contenute in precedenti atti deliberativi non in contrasto con la presente deliberazione;